

# IVG

## Savona, è “emergenza ricci”: 20 gli esemplari soccorsi in tutta la provincia

di **Redazione**

17 Settembre 2014 - 9:37



**Savona.** “Come se non bastasse dover soccorrere e curare a proprie spese ogni giorno i germani reali ed i gabbiani avvelenati dal botulino alla foce del Letimbro”. Ci sono sconforto e rabbia nello sfogo dei volontari della Protezione Animali savonese, che si definiscono “stanchissimi”: da qualche settimana alle incombenze ormai abituali si somma l'emergenza “ricci”.

Sono infatti una ventina i rotondi animaletti recuperati dall'Enpa perché investiti di notte da auto o finiti in difficoltà in qualche orto o giardino cittadino; provengono da Albenga, Alassio, Altare, Mallare, Noli e Vado Ligure e tre giovanissimi da zone cittadine di Savona (via Nizza, via Cilea e via Famagosta).

“Anche questa emergenza è affrontata soltanto da noi - spiegano i volontari - Ben poche persone, tra coloro che segnalano selvatici feriti o in difficoltà, sono disposte a portarli all'associazione con aggiunta quindi, oltre a tanto tempo impiegato, delle spese non indifferenti di carburante e pedaggio autostradale; e quasi nessun segnalante poi allunga un'offerta per contribuire alle spese, sostenute solo dall'Enpa nella totale assenza di chi dovrebbe per legge svolgere tale compito (la Provincia per i selvatici ed i comuni per gli esotici e semidomestici)”.

“Tra queste mille difficoltà l'Enpa ha creato una piccola rete di volontari esperti per ogni

---

specie animale che, sotto la guida di veterinari, erogano cure efficaci ed appropriate, finalizzate al recupero ed alla successiva liberazione dei soggetti che guariscono - concludono dall'ente - e così sarà, malgrado tutto, per quasi tutti i venti spinosi ospiti, che torneranno tra breve nei boschi vicini alle zone di provenienza".